

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020
MISURA 1 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”
OPERAZIONE 1.2.01 “Progetti dimostrativi e azioni di informazione”

SCHEDA DI SINTESI FINALE

Progetto REACTIVE

Buone pratiche sostenibili per rafforzare la resilienza climatica in vigneto

È la proposta di un approccio integrato che aumenti le conoscenze e le competenze degli agricoltori, in particolare dei viticoltori che operano sul territorio lombardo, in merito alle buone pratiche agricole e agronomiche che è possibile attuare per rafforzare la resilienza della vite e accrescere la propria visibilità aziendale

Gli attori

Il progetto REACTIVE è stato sviluppato unicamente dal Consorzio Italtotec. Tuttavia, aziende agricole locali e altri addetti al settore vitivinicolo hanno partecipato alle iniziative del progetto attraverso workshop, seminari tecnici e laboratori di marketing simbiotico. Questi soggetti hanno aderito all'adozione delle buone pratiche agricole sostenibili proposte, aumentando così l'efficacia e l'applicabilità dei risultati.

Gli obiettivi

Il progetto REACTIVE ha avuto come obiettivo di incrementare la sostenibilità ambientale, economica e agronomica del settore vitivinicolo lombardo e di aumentare la resilienza dei vitigni in contrasto ai cambiamenti climatici e alle specie invasive. La strategia di informazione e comunicazione del progetto REACTIVE ha supportato, quindi, il raggiungimento di questo obiettivo attraverso la diffusione di buone pratiche agricole sostenibili, la generazione di conoscenza per gli operatori del settore e l'incremento delle sinergie tra il mondo accademico, industriale e istituzionale.

Il progetto REACTIVE si inserisce nel contesto di iniziative di ricerca che hanno goduto del supporto nazionale ed europeo e le cui finalità hanno contribuito a potenziare e amplificare gli impatti generati dal progetto stesso.

Di seguito si riportano alcune delle iniziative più rilevanti:

VITISOM LIFE - Viticulture Innovative soil organic matter management: variable-rate distribution system and monitoring of impacts (<https://www.lifevitisom.com/>). Progetto europeo coordinato dall'Università degli

Studi di Milano in partnership con altre 7 realtà industriali e di ricerca, fra i quali il Consorzio Italtbiotec, è stato finanziato dal Programma europeo LIFE (2016 – 2019). VITISOM ha promosso una gestione sostenibile del suolo dei vigneti, attraverso lo sviluppo, la sperimentazione e il potenziamento di un'innovativa ed economicamente vantaggiosa tecnologia per migliorare la qualità dei suoli dei vigneti, in termini di struttura del suolo, e contenuto di materia organica e di biodiversità.

GEMMA – Genotipi di mais lombardo e microbioma: nuove prospettive per il controllo di funghi tossinogeni e l'adattamento ai cambiamenti climatici (<https://www.italbiotec.it/Gemma.html>). Progetto regionale coordinato dal Consorzio Italtbiotec in partnership con l'Università degli Studi di Milano, il CREA di Bergamo e due realtà agricole, è stato cofinanziato da Regione Lombardia nell'ambito del Programma per progetti di ricerca in campo agricolo e forestale. GEMMA si propone di sviluppare un approccio innovativo e sostenibile per valorizzare la diversità microbica associata a diversi genotipi di varietà antiche di mais lombardo, fornendo risposte efficaci per contrastare la lotta alle fitopatie fungine e al contempo valorizzare la biodiversità.

RESIDUE – Risk reduction of chemical residue in soils and crops-impact due to wastewater used for irrigation (<https://www.residue.it/>). Progetto finanziato dal Programma PRIMA della durata di 36 mesi, ha visto il coinvolgimento del Consorzio Italtbiotec quale responsabile della comunicazione e disseminazione, formazione e supporto all'implementazione di legislazioni politiche. Il progetto ha migliorato la sicurezza alimentare affrontando i rischi associati all'uso agricolo intensivo di acque reflue per l'irrigazione e i fanghi di depurazione per la fertilizzazione del suolo. Residue si è prefissato come obiettivo quello di sviluppare una tecnologia innovativa che possa ridurre significativamente i rischi di trasferimento di contaminanti organici nei prodotti agricoli, migliorandone la sicurezza e promuovendo lo sviluppo di un metodo decisionale più pragmatico ed economico per la gestione e l'uso sicuro delle acque reflue per l'irrigazione.

I risultati ottenuti e le nuove conoscenze acquisite

I risultati ottenuti.

Il progetto REACTIVE – Buone pratiche sostenibili per rafforzare la resilienza climatica in vigneto, promosso dal Consorzio Italtbiotec ha saputo affrontare con determinazione e innovazione una delle principali sfide del settore vitivinicolo lombardo: l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione sostenibile delle produzioni. Grazie a un imponente lavoro di comunicazione e sensibilizzazione, REACTIVE ha dimostrato come l'adozione di pratiche agricole sostenibili possa garantire risultati straordinari sia in termini ambientali che economici, gettando solide basi per il futuro della viticoltura regionale.

Il progetto ha raggiunto e superato gli obiettivi prefissati, creando un network dinamico tra aziende agricole, comunità scientifica e operatori del settore. L'intensa attività di comunicazione, declinata attraverso diversi strumenti e canali, ha permesso di coinvolgere un'ampia platea di stakeholder, rendendo accessibili informazioni tecniche innovative e promuovendo un uso consapevole delle risorse naturali.

Le campagne promozionali sui social media hanno raggiunto più di 150.000 visualizzazioni, con un notevole coinvolgimento da parte del pubblico target. I video divulgativi caricati su YouTube (<https://www.youtube.com/watch?v=ofVpkAqnRgg&list=PLI2uNVw5doXLFSnUaJSXBg1IzFVxtE58v>) hanno totalizzato circa 30.000 visualizzazioni, attirando l'attenzione sia degli esperti del settore che del pubblico generale.

Materiali Informativi e Tecnologie Utilizzate

Per garantire la massima diffusione dei risultati e delle buone pratiche individuate, nel contesto del progetto REACTIVE sono stati prodotti e distribuiti diversi materiali informativi e divulgativi, sviluppati con un'attenzione particolare alla chiarezza espositiva e all'accessibilità.

- Guida all'uso e applicazione del biochar: vantaggi e benefici economico-ambientali – Questo documento, stampato in 100 copie e distribuito durante eventi e convegni, offre un quadro completo sui benefici del biochar in viticoltura, descrivendo nel dettaglio le modalità di utilizzo e le potenzialità di questa innovativa soluzione per il sequestro del carbonio nei suoli e il miglioramento della qualità delle produzioni agricole. La guida e le schede, disponibili anche in formato digitale, sono scaricabili attraverso il sito web del progetto al fine di amplificare la diffusione tra i professionisti del settore. (<https://www.italbiotec.it/Reactive.html>)
- Guida di difesa fitosanitaria della vite. Principali patogeni, strategie di trattamento e nuove soluzioni di biocontrollo – Un'opera tecnica fondamentale per aiutare gli agricoltori a scegliere la migliore pratica agronomica contro la diffusione di malattie in vigneto. Stampata in 100 copie e distribuita durante i principali eventi fieristici, questa guida è stata particolarmente apprezzata per la sua chiarezza e per la capacità di coniugare approcci tradizionali con soluzioni innovative di biocontrollo.
- Schede tecniche tematiche – Per facilitare la consultazione e la diffusione dei contenuti più rilevanti, sono state realizzate 4 schede tecniche dedicate al biochar e 4 schede tecniche sui principali patogeni della vite, stampate in un totale di 200 copie per ogni gruppo. Ogni scheda offre informazioni puntuali su argomenti specifici, facilitando la comprensione anche per un pubblico meno esperto.
- Materiali promozionali e visivi – La comunicazione del progetto è stata supportata dalla creazione di brochure, flyer e roll-up, con oltre 400 copie distribuite durante manifestazioni di settore, garantendo una visibilità estesa e coerente dell'identità di REACTIVE.

Eventi e Momenti di Comunicazione:

Gli eventi organizzati durante il progetto hanno avuto un impatto determinante nella diffusione delle informazioni e nel coinvolgimento degli operatori del settore.

- Fiera "Fa' la cosa giusta!" (24-26 marzo 2023, Milano) – L'evento nazionale dedicato al consumo critico e agli stili di vita sostenibili ha rappresentato un punto di incontro strategico per il progetto REACTIVE. Lo stand, progettato per catturare l'attenzione dei visitatori, ha favorito un intenso dialogo tra esperti e pubblico generale, permettendo di distribuire materiali informativi e di illustrare con chiarezza gli obiettivi del progetto. Oltre 100 visitatori hanno mostrato un vivo interesse per le tematiche trattate.
- Best Wine Stars (20-22 maggio 2023, Milano) – Questo evento annuale dedicato alla cultura del vino ha visto la partecipazione del progetto REACTIVE attraverso uno stand informativo e attività di comunicazione mirata. Il contatto diretto con aziende agricole, produttori e operatori del settore ha permesso di diffondere i risultati del progetto e di stabilire nuove collaborazioni.
- Laboratori di Marketing Simbiotico – I seminari tecnici e gli incontri dimostrativi hanno riscosso un grande successo. Il seminario "Biochar per un'agricoltura sostenibile" tenuto dal dott. Alessandro Pozzi ha offerto un approfondimento tecnico sull'uso del biochar, mentre il laboratorio School REACTIVE, in collaborazione con il progetto RESIDUE, ha esplorato nuove frontiere nella gestione delle risorse agricole.
- Evento finale al Castello di Luzzano (29 maggio 2023, Rovescala, PV) – Il culmine del progetto è stato rappresentato dall'evento conclusivo, organizzato in un luogo di prestigio, con la partecipazione di operatori del settore, esperti e giornalisti. Questo incontro ha permesso di consolidare i risultati raggiunti e di avviare nuove iniziative di collaborazione per il futuro.

Il progetto REACTIVE ha dimostrato come la combinazione di ricerca, divulgazione e sensibilizzazione possa generare un impatto tangibile e positivo nel settore vitivinicolo. Il coinvolgimento di aziende agricole, istituzioni accademiche e tecnici del settore ha creato una rete solida e dinamica, pronta a proseguire lungo la strada della sostenibilità e dell'innovazione.

I materiali prodotti e le iniziative di comunicazione svolte durante il progetto non rappresentano un punto di arrivo, ma una base concreta su cui costruire ulteriori sviluppi.

Altre informazioni

Spesa totale ammessa progetto	€ 80.000,00
Contributo ammesso progetto	€ 59.206,08
Durata in mesi	12
Focus Area	5E: Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nei suoli agricoli

Allegati: